

COMUNICATO STAMPA



Titolo: MESSAGGI DI TERRA

Artisti: Susan Leyland e Fabio e Rota

Luogo: Arte A Colori Galleria e Associazione, via Gracco del Secco 66, Colle di Val d'Elsa (SI)

A cura di: Francesca Sensi

Inaugurazione: Sabato 012 Novembre ore 18.00

Fino a: Sabato 31 Dicembre 2011

Ingresso: libero

Orari: tutti i giorni 10.00 13.00 - 16.00 20.00 lunedì chiuso

Patrocinio: Comune di Colle di Val d'Elsa

Secondo appuntamento per la Galleria Arte a Colori di Colle di Val d'Elsa (Siena) dedicato a due artisti differenti in origine e formazione che si confrontano sul tema della terra.

Un fotografo-pittore visionario e poetico, amante del silenzio e attento nel restituire sensazioni intime e profonde. Una scultrice abile e meticolosa, raffinata e sensibile, che estrae dalla terracotta un'anima in forma di cavallo.

Assai diversi per tecnica, qui il senso della Terra li unisce e li porta a confrontarsi nei significati più diversi della parola.

Il tema della terra è base indispensabile per il lavoro scultoreo in terracotta delle opere di Susan Leyland, materia utilizzata e manipolata, che diventa mista e si trasforma nel colore e nella sostanza con il sapiente uso della cottura, consentendo ai suoi cavalli di diventare arte. La Terra per Fabio Rota viene intesa come espressione del territorio, diventando elemento indispensabile e passionale che viene descritta con originalità nelle tele intense e tattili, dando forma ad una foto-pittura mai banale e unica nel suo genere.

I due artisti sono (invece) simili nell'approccio al lavoro, nel loro fare arte. Si contraddistinguono per la loro severità e per la cura meticolosa della ricerca di un'anima nascosta, usando attenzione e leggerezza nell'indagare l'invisibile nel concreto. Terra cotta, terra lavorata, terra patinata, da grezza a nobile, che si plasma nelle mani di Susan Leyland in eleganti figure di cavalli, analizzati con rara armonia e precisione. Sculture composte che pongono l'attenzione al carattere profondo del cavallo, alla sua sensibilità e sensualità, al suo voler essere animale vivo, conosciuto, amato. Terra viva, terra osservata e respirata, terra abitata dalla natura che lucidamente si impone nello sguardo di Fabio Rota che la cattura in uno scatto fotografico familiare. E' quel momento prezioso che la congela e la restituisce in un paesaggio misterioso e simbiotico.